

CALCIO: LEGA PRO, TERAMO IN CRISI, TENSIONE TRA ULTRA E SOCIETA'

18 Marzo 2017



TERAMO – Momenti di tensione questa mattina durante l'allenamento del Teramo calcio nell'impianto sportivo dell'Acquaviva per l'irruzione sul campo di una quindicina di ultra che hanno rivolto parole offensive al patron Luciano Campitelli e al direttore generale Gianluca Scacchioli.

Il blitz è durato poco. Sarebbe scaturito dal presunto rientro nei ranghi societari, smentito dalla società, dell'ex direttore sportivo Marcello Di Giuseppe, squalificato per 4 anni in relazione alla presunta combine del campionato 2014-2015 nella partita che il Teramo vinse a Savona per 2-0 e che valse la promozione anticipata in Serie B, poi revocata dalla giustizia sportiva.

Gli ultra hanno poi tenuto 'a rapporto' anche la squadra, facendo intendere che non tollereranno più atteggiamenti remissivi in campo.

All'Acquaviva sono intervenuti subito i Carabinieri e poi gli agenti della Digos: sono stati identificati sei tifosi nei confronti dei quali non sono esclusi provvedimenti amministrativi.

Sull'episodio è intervenuta con una nota la società che, oltre alla ferma condanna di "ogni forma di atto violento o intimidatorio nei confronti dei propri tesserati", ribadisce che "Di Giuseppe non può ricoprire alcun incarico federale all'interno della stessa avendo una squalifica in corso, come peraltro già chiarito nei giorni scorsi".